

# ASILI NIDO COMUNALI

## Cernusco sul Naviglio

### PROGETTO EDUCATIVO ANNO 2022-2023



L'asilo nido è il primo ambiente di socializzazione con valore educativo nel quale il bambino si trova a vivere esperienze diverse da quelle dell'ambito familiare, contesto che lo stesso ha conosciuto sin dalla sua nascita.

Il valore educativo dell'asilo nido nasce dalla rilevazione dei bisogni di crescita dei piccoli e delle loro famiglie e dall'individuazione di adeguate risposte da parte degli operatori.

È un'istituzione complementare alle famiglie, un luogo della qualità delle relazioni nel quale l'approccio pedagogico familiare incontra occasioni di confronto e di arricchimento attraverso le proposte formative offerte ai bambini.

Lo sfondo pedagogico di riferimento del servizio è caratterizzato da alcuni fondamentali elementi:

- L'osservazione continua e costante dei bambini;
- L'attenzione alla sfera affettiva e al benessere psicofisico del bambino;

- L'implementazione delle condotte comportamentali dei bambini al fine unico di arricchire le forme e i codici espressivi dell'individuo contestualizzati allo sfondo culturale di riferimento.

## **LE ROUTINE**

La **strutturazione della giornata** dei bambini al nido, passa attraverso le routine, ovvero tutti quei momenti che si ripetono quotidianamente sempre uguali o simili e che scandiscono in maniera regolare la giornata del bambino:

- il saluto del mattino
- il pasto
- il cambio
- il sonno
- il ricongiungimento serale con il genitore

Le routine rappresentano le più importanti "attività" del nido, in quanto costituiscono momenti ed esperienze particolarmente pregnanti e significative per il bambino, vere e proprie occasioni di apprendimento e tempi di crescita.

## **GIORNATA TIPO**

La nostra giornata è scandita a livello temporale nel seguente modo:

- 7.30-9.30 accoglienza e saluto del mattino con attività di gioco libero o semi strutturato
- 9.30-10.00 igiene personale e merenda
- 10.00-10.15 canzoncine, filastrocche momento di gruppo
- 10.15-11.00 circa, attività educativa
- 11.00 circa-11.30 igiene personale e gioco libero
- 11.30-12.15 pranzo
- 12.15-12.30 igiene personale e gioco libero
- 12.30-15.00 riposo pomeridiano
- 15.00-15.30 igiene personale e merenda
- 15.30-18.00 uscita con attività di gioco libero o semi strutturato.

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

L'ambiente del nido deve essere emotivamente rassicurante e cognitivamente stimolante per i bambini, risonante di stimoli piacevoli al gioco, all'esplorazione, alla gioia partecipata con altri bambini.

Il nostro asilo nido è uno spazio organizzato in ambienti che accolgono i bambini in base alla loro fascia di età di appartenenza (piccoli, medi e grandi).

Ogni sala è arredata in funzione delle diverse esigenze del bambino, ad esempio nella sala piccoli ampio spazio è dedicato all'angolo morbido/tattile mentre nella sala grandi e dei medi è presente la zona del gioco simbolico (angolo della casa/cucina).

Sono presenti spazi specifici dedicati ai momenti delle routine, quindi sale pranzo, stanze nanna, servizi igienici, spazi per l'accoglienza e il ricongiungimento e aree dedicate agli adulti (ad esempio spazio per i colloqui con i genitori).

La strutturazione dell'ambiente è fisicamente e psicologicamente studiata per accogliere e sollecitare le espressioni del comportamento infantile, nelle sue esigenze e nelle sue inadeguatezze di movimento, con le sue curiosità di esplorazione, con le sue modalità comportamentali. Il gioco diventa l'obiettivo funzionale attorno a cui viene modellato l'ambiente.

## **LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI**

I genitori sono protagonisti attivi e giocano un ruolo fondamentale, non solo nel delicato momento dell'inserimento, ma anche durante tutto l'anno.

I genitori sono interlocutori privilegiati al fine del pieno raggiungimento dell'obiettivo principale ovvero il benessere dei bambini al nido. In quest'ottica le famiglie vengono coinvolte nella vita del nido in diversi momenti nel corso dell'anno:

**Il primo colloquio conoscitivo avviene** prima dell'inserimento del bambino al nido. Le educatrici incontrano ciascun genitore del bambino del proprio sottogruppo per "conoscere" il piccolo attraverso i racconti della sua mamma e/o del suo papà, per avere informazioni utili sul suo ritmo sonno veglia, sulle sue abitudini alimentari, sui suoi giochi preferiti che aiuteranno l'educatrice ad accogliere il nuovo arrivato nel miglior modo possibile e con gli strumenti adeguati.

**La riunione di sezione** nella quale le educatrici incontrano i genitori per raccontarsi e condividere emozioni, ansie, paure e conquiste dei primi mesi di esperienza al nido

per i nuovi inseriti e di adattamento alla nuova sala per i veterani, presentano inoltre il progetto educativo con lo scopo di illustrare quello che sarà il percorso dei bambini in asilo durante l'anno delineandone obiettivi, finalità e metodologia.

**I Colloqui genitori - educatrici** offrono la possibilità ai genitori di richiedere colloqui con le educatrici di riferimento del proprio figlio durante tutto l'anno per avere una restituzione del percorso del bambino al nido.

**Gli incontri a tema** durante l'anno educativo vengono organizzati incontri tematici di interesse generale allo scopo di creare ulteriori occasioni di incontro e confronto tra genitori che si trovano a vivere spesso le medesime esperienze ed affrontare le stesse problematiche e paure.

**Nei laboratori con i genitori** i bambini invitano i genitori stessi a svolgere un'attività in asilo, scelta tra quelle svolte durante l'anno; è questa un'occasione molto importante sia per i genitori, che hanno l'occasione di "fare con", e di esprimersi con i loro bambini, che per i bambini stessi, che hanno finalmente il piacere di condividere spazi, luoghi e attività dell'ambiente nido, con mamma e papà e a volte con i nonni.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'



### **OBIETTIVO GENERALE**

Gli asili nido comunali offrono un'opportunità educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze dei bambini in ambito relazionale-affettivo, cognitivo, motorio e linguistico, attraverso esperienze di gioco e condivisione con i bambini e gli adulti di riferimento.

L'evoluzione del processo di interiorizzazione nel bambino di una esperienza che inizia in un ambiente nuovo e sconosciuto che con il trascorrere del tempo e dei vissuti quotidiani diviene luogo sicuro e riconoscibile, è il riferimento principale della progettualità dell'intervento educativo da parte degli operatori.

Ogni comportamento emesso dagli adulti del servizio non è casuale, ma pensato e ipotizzato in riferimento ai bisogni del bambino e dell'organizzazione del servizio.

Il nostro progetto educativo si sviluppa dall'obiettivo generale sopra citato, alla declinazione degli obiettivi specifici per area di competenza e per età di riferimento del bambino.

Ogni obiettivo specifico può essere raggiunto attraverso l'esercizio dell'abilità che quotidianamente nel gioco trova espressione.

**OBIETTIVI SPECIFICI** Le capacità e le aspirazioni di crescita naturali presenti in ogni bambino si traducono all'interno del progetto educativo in aree di competenza, ovvero ambiti di potenzialità attraverso i quali il bambino si esprime ed apprende:

- Area affettiva/sociale
- Area cognitiva
- Area motoria
- Area linguistica

Gli obiettivi specifici si differenziano a seconda dell'età dei bambini e possono essere sintetizzati all'interno delle tre classi piccoli, medi e grandi. Declinato l'obiettivo specifico l'equipe individua le attività stimolo da presentare ai bambini e gli strumenti utili all'esperienza di gioco.

### **SALA PICCOLI ASILO NIDO BOLLE DI SAPONE**

Il gruppo è composto da 14 bambini di età compresa tra 5 e 12 mesi. La classe può essere idealmente divisa in due sottogruppi: il primo composto dai bambini più grandi che hanno compiuto l'anno; il secondo da bambini che hanno dai 9 ai 10 mesi. Ci riserviamo successive osservazioni all'inserimento dei bambini tra i 5 e i 6 mesi, previsto a novembre.

#### **AREA LINGUISTICA**

I bambini di questa fascia d'età utilizzano il linguaggio non verbale attraverso la gestualità e la mimica facciale, gradatamente iniziano a sperimentare la lallazione e successivamente le prime parole. Durante questi primi mesi di ambientamento abbiamo osservato che il gruppo dei bambini utilizza esclusivamente il linguaggio non verbale. I bambini esprimono i loro bisogni attraverso la mimica facciale e la gestualità. I più grandi hanno iniziato a sperimentare la lallazione.

#### **Obiettivi**

Stimolare la comunicazione attraverso la relazione, incentivare la ripetizione di parole semplici e suoni.

#### **Attività**

Giochi e situazioni stimolo che implicano la ripetizione di semplici gesti e parole, relative anche al mondo dei colori.

#### **Strumenti**

Scambio verbale soprattutto durante le routine, libri, oggetti e schede associate ai colori.

## **AREA MOTORIA**

A livello motorio la maggior parte dei bambini del gruppo si muove gattonando rispetto all'età anagrafica di riferimento. I più grandi sperimentano i primi passi. Per quanto riguarda la coordinazione oculo-manuale quasi tutti riescono ad afferrare oggetti, portarli alla bocca e passarli da una mano all'altra.

### **Obiettivi**

Camminare e raggiungere l'equilibrio, affinare il movimento di coordinazione oculo-manuale, migliorare la capacità di afferrare oggetti attraverso il movimento di "presa a pinza".

### **Attività**

Body painting e primo approccio alla pittura attraverso i colori a dita.

### **Strumenti**

Tempere a dita, percorsi motori mirati alla conoscenza dei vari ambienti.

## **AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA**

È importante costruire la relazione attraverso la collaborazione tra nido e famiglia, per il benessere psico-fisico dei bambini. Nel primo anno di vita il bambino sviluppa gradatamente la capacità di affrontare il distacco dalla figura genitoriale e comincia ad instaurare legami affettivi con le educatrici. Ad oggi la maggior parte dei bambini riconosce le figure adulte di riferimento e la loro relazione risulta essere positiva.

### **Obiettivi**

Accettare l'interazione con gli altri, attraverso il contatto fisico e la condivisione degli spazi, dei giochi e delle educatrici. Riconoscere i compagni muovendosi verso di essi con intenzionalità.

### **Attività**

Situazioni di coccole e di scambi affettuosi con le educatrici e intensificazione degli scambi relazionali durante i momenti di routine e proposte educative.

## **Strumenti**

Giochi sull'angolo morbido, scambi verbali e non verbali durante le routine attraverso sguardi e carezze, e gioco dello specchio.

## **AREA COGNITIVA**

I piccoli riconoscono il nido come ambiente diverso da quello familiare. Alcuni hanno qualche difficoltà al momento della separazione dal genitore, altri entrano in sala sereni. La loro attenzione è orientata al riconoscimento delle figure adulte, alla conoscenza degli spazi e degli oggetti che li circondano e all'interiorizzazione delle routine.

## **Obiettivi**

Interiorizzazione dei momenti di routine al fine di creare un adeguato livello di adattamento al nuovo ambiente. Stimolazione sensoriale attraverso l'uso di diversi oggetti e giochi.

## **Attività**

Creazione di situazioni stimolo e proposte educative che incentivino la scoperta dei sensi.

## **Strumenti**

ripetizione quotidiana dei rituali che accompagnano le routine, giochi e oggetti che presentano differenti caratteristiche sensoriali



## **SALA MEDI ASILO NIDO BOLLE DI SAPONE**

Il gruppo è composto da 14 bambini di età compresa tra i 12 e 24 mesi.

### **AREA LINGUISTICA**

Il livello di elaborazione e comprensione linguistica dei bambini è complessivamente adeguato all'età anagrafica di riferimento. La maggior parte dei bambini comprende e risponde alle consegne e alle sollecitazioni delle educatrici. I più piccoli utilizzano prevalentemente la mimica facciale e la gestualità accompagnata da brevi suoni.

### **Obiettivi**

Stimolare ulteriormente la capacità di espressione verbale di parole ad uso quotidiano, saper ripetere semplici frasi. Interiorizzare nuovi termini. Associare i nomi alle figure osservate. Associare il colore agli oggetti osservati.

### **Attività**

Letture di vari albi illustrati e canti.

### **Strumenti**

Albi Illustrati: "Di che colore è un bacio", "Orso buco", "Un colore tutto mio", "Che rabbia", "Piccolo blu piccolo giallo", "I colori delle emozioni".

### **AREA MOTORIA**

I bambini ad oggi, hanno raggiunto un discreto livello di capacità di movimento all'interno dei diversi ambienti del nido, riescono autonomamente a salire e scendere dalla scala/ponte presente in sala.

## **Obiettivi**

Saper affrontare con padronanza e sicurezza percorsi ad ostacoli, mettersi in fila e in cerchio, affinare ulteriormente la manualità fine. Migliorare i movimenti accompagnati alle routine, sviluppare una buona capacità di equilibrio.

## **Attività**

Body painting, costruzione di giochi di cartone in cui si associano i colori, travasi con carta velina colorata ed acqua, caccia a tesoro con oggetti di diverso colore, collage con carte di diverso materiale e colore.

## **Strumenti**

Pipette, pennelli, spugne, spruzzini, carta di diverso materiale, legumi, farine, pasta, riso, sale.

## **AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA**

I bambini si riconoscono tra di loro, attuano i primi comportamenti collaborativi e alcuni manifestano i propri bisogni e le proprie difficoltà. La maggior parte riesce a richiedere all' educatrice il sostegno emotivo attraverso il contatto fisico.

## **Obiettivi**

Riconoscere le proprie emozioni attraverso la relazione tra pari e con gli adulti di riferimento.

## **Attività**

Lettura di libri, giochi di cura e gioco simbolico

## **Strumenti**

Libri, creme, bambole, angoli dedicati al gioco simbolico

## **AREA COGNITIVA**

La maggior parte dei bambini ha interiorizzato le routine giornaliere riuscendosi ad orientare nei vari spazi del nido secondo i tempi stabiliti. Molti mostrano capacità di scelta dei giochi in base alle loro preferenze tra le diverse proposte presenti nelle sale. La lettura di albi illustrati, che hanno come tematica principale il colore, regala ai bambini la possibilità di comprendere al meglio se stessi, la loro emotività e il mondo che li circonda. Il colore predispone la mente alla scoperta, all'esplorazione e sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività e la curiosità.

## **OBIETTIVI**

Affinare la capacità di attenzione e di collaborazione; aumentare la capacità di osservazione della realtà circostante attraverso il cambiamento dei colori della natura.

Riconoscere i colori primari stimolando la capacità di seriazione e di raggruppamento per caratteristiche fisiche degli oggetti; attraverso il colore intensificare il pensiero creativo.

## **ATTIVITA'**

Lettura di albi illustrati, espressione libera attraverso il disegno, proposte di giochi di cartone costruiti dalle educatrici in cui si associano i colori, pittura con sfondi di colore contrastanti, schede con nomenclatura colori e oggetti, ecc.

## **STRUMENTI**

Albi illustrati, fogli, pennarelli a punta grande, pastelli a cera, tempere, scatole di cartone, giochi di cartone costruiti dalle educatrici che permettono l'associazione dei colori

## **SALA GRANDI ASILO NIDO BOLLE DI SAPONE**

Il gruppo è composto da 21 bambini tra i 24 e i 36 mesi

### **AREA LINGUISTICA**

I più grandi accennano ad utilizzare il linguaggio come mezzo di comunicazione delle proprie esperienze e bisogni, utilizzano maggiormente parole-frase per esprimersi.

### **OBIETTIVI**

Stimolare le capacità espressive durante i momenti di dialogo sia con gli adulti che nel gruppo dei pari.

### **ATTIVITA'**

Lettura di libri e rappresentazioni teatrali, canzoni e/o filastrocche.

### **STRUMENTI**

Libri, canzoni, filastrocche e scambi verbali strutturati

### **AREA MOTORIA**

La maggior parte dei bambini riesce senza fatica a muoversi con agilità attraverso i vari percorsi psicomotori proposti dalle educatrici. Tutti i bambini hanno raggiunto un buon livello di coordinazione oculo-manuale, infatti risultano essere autonomi durante le attività ed i momenti di pranzo e merenda e lavaggio delle mani. La maggior parte dei bambini è in grado di strappare la carta, di incollare, di impugnare il pennello/pastello. Quasi tutti sono collaborativi nelle attività di riordino.

### **OBIETTIVI**

Interiorizzare i movimenti nello spazio, affinare la prensione, la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.

Stimolare la creatività attraverso il corpo.

## **ATTIVITA'**

Condivisione degli spazi. Collage: uso di forbici per tagliare i pezzetti di carta e incollarli. Percorsi mirati al riconoscimento dello spazio in relazione al sé e all'altro

## **STRUMENTI**

Materiali di recupero, forbici, colla stick, riviste.

Pedane, cerchi, coni o costruzione di percorsi con materiale naturale e/o di recupero (bancali, gomme, lastre di plastica)

## **AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA**

Quasi tutti i bambini dimostrano una buona relazione con le educatrici e con il personale presente al nido, riconoscendo i vari ruoli. Iniziano ad esprimere le preferenze personali con il gruppo dei pari e con le figure adulte.

## **OBIETTIVI**

Favorire il legame tra esperienza emotiva e parole, stimolare la relazione bambino/bambino e bambino/adulto. incentivare la collaborazione, rafforzare la fiducia in sé stessi e la consapevolezza di sé. Incoraggiare l'autonomia.

## **ATTIVITA'**

Lettura di libri a tema e giochi di ruolo.

## **STRUMENTI**

Travestimenti, angolo della cura e dialoghi

## **AREA COGNITIVA**

Il gruppo ha interiorizzato le routine, riconosce le proprie competenze e in autonomia svolge le principali attività della giornata al nido. I bambini risultano avere proprietà di linguaggio esprimendo le proprie emozioni durante la lettura, riconoscono le canzoni associandole anche ai momenti di routine e/o momenti di passaggio.

## **OBIETTIVI**

Stimolare la capacità di attenzione, interiorizzare le autonomie acquisite

## **ATTIVITÀ**

Lettura di albi illustrati, canzoni e/o filastrocche.

## **STRUMENTI**

Libri ad uso dei bambini, gioco simbolico, musica senza parole (suoni naturali, rumori, ecc...)

## **VERIFICA FINALE**

Per tutti i gruppi analisi bimestrale degli obiettivi raggiunti attraverso l'osservazione del bambino nella situazione stimolo strutturata a ripresa dei contenuti e attività sperimentati durante il periodo.

All'interno di ogni ambito le attività saranno strutturate in maniera simile, in modo da offrire più volte la stessa tipologia di proposta e poter quindi rispettare i tempi di ogni bambino e registrare il cambiamento nelle risposte. La relazione tra i pari e tra i bambini e le figure di riferimento, la possibilità di esprimere le proprie inclinazioni e competenze, vivere serenamente "l'esperienza al nido" e crescere insieme nel rispetto della individualità, costituiscono l'obiettivo principale su cui si fonda l'organizzazione del servizio e la progettazione di ogni singolo intervento quotidiano.

Nella convinzione e speranza di cogliere e soddisfare ogni giorno quanto premesso e chiedendovi collaborazione nelle azioni quotidiane, vi auguriamo di vivere una positiva e serena esperienza e di trascorrere un buon anno educativo.

## PROGETTO A.E. 2022 – 2023

### I COLORI DEL MONDO



*Il tempo dell'ambientamento al nido non si conclude con i giorni stabiliti ma prosegue attraverso il "tempo delle relazioni", sostenuto e nutrito da emozioni che riguardano tutti, adulti e bambini, adulti del servizio e genitori, bambine e bambini del nido e di tutti gli abitanti della comunità nascente.*

*Durante l'ambientamento si osservano le relazioni, gli scambi, le abilità, le competenze, le autonomie. La coppia genitore-bambino lascia spazio, giorno dopo giorno, alle figure che appartengono al servizio: le educatrici in primis fautrici del percorso che si vorrà intraprendere con ogni singolo bambino (per mantenere una contenuta stesura si userà il maschile generico per riferirsi a bambina e bambino), e il personale ausiliario e della cucina co-protagonista di una resa efficace del servizio e della sua qualità.*

*Il tempo dell'osservazione durante i mesi dell'ambientamento (generalmente da settembre a novembre) concede lo spazio necessario alla riflessione. A seguito della raccolta delle informazioni, essenziali per poter agire con pratiche educative mirate non solo al soddisfacimento dei bisogni primari di ciascun bambino, si rende l'agire quotidiano un percorso di crescita e formazione attraverso spazi pensati ed organizzati, selezione dei materiali, proposte di esperienze di vita per il bambino che ha la necessità di essere sostenuto nelle sue abilità e supportato nell'acquisizione di competenze che diventeranno autonomie. Il nido offre al bambino la possibilità di sviluppare le sue capacità a livello cognitivo, motorio, relazionale, psicologico e linguistico. Le esperienze devono offrire momenti di vita che si possono raccontare attraverso la libera espressività rispettando l'individualità di tutti e del gruppo.*

## **PREMESSA**

Il progetto educativo che abbiamo deciso di proporre in questo anno educativo ai bambini di tutte le sezioni dell'asilo nido, è centrato sulla sperimentazione dei colori che ci circondano quotidianamente e sul loro riconoscimento.

Il bambino piccolo è attratto e incuriosito dal mondo dei colori che utilizza spesso anche come possibilità di relazione, condivisione e di contatto con i coetanei. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, i bambini vedono mille cose fantastiche che comunicano poi attraverso il linguaggio.

Il colore è un linguaggio non verbale che offre molteplici opportunità espressive: i bambini lo utilizzano inizialmente come ricerca e percezione dello spazio, successivamente come espressione di emozioni, stati d'animo, vissuti personali e di gruppo.

Attraverso il progetto educativo proposto, il colore diventerà mezzo di comunicazione, di gioco, di condivisione e cooperazione, un'opportunità espressiva attraverso cui conoscere sé stessi ed il mondo che ci circonda.



## **OBIETTIVI GENERALI**

- Scoperta, riconoscimento e sperimentazione dei colori. Punto di partenza sarà la quotidianità nella quale il bambino è immerso;
- Arricchire il repertorio linguistico
- Approcciarsi a diverse tecniche grafiche, pittoriche e attività manipolative
- Scoprire nuovi materiali; riconoscere i colori attraverso vari tipi di strumenti. Giocheremo con pennarelli, pastelli, acquarelli, tempere e materiali da manipolare e travasare.
- Sviluppare le relazioni con il gruppo dei pari

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

- stimolare le capacità e predisposizioni creative
- Incentivare l'espressione emotiva
- stimolare le capacità sensoriali e percettive
- implementare la coordinazione oculo-manuale
- Discriminare i colori primari
- Incentivare le relazioni e la cooperazione attraverso l'utilizzo di materiali da condividere
- Favorire l'uso del linguaggio
- Allenare la prensione e la motricità fine
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità

## **ATTIVITA'**

Ogni mese sarà dedicato ad un colore: per introdurlo allestiremo alcuni spazi del nido (classe, atrio, giardino, ecc...) con oggetti della tonalità scelta; utilizzeremo inoltre la "Scatola delle Meraviglie" (una scatola di legno costruita da noi educatrici durante una formazione inerente all'arte) come ausilio all'attività, all'interno della quale ogni mese verrà inserito un oggetto della medesima tonalità che i bambini scopriranno di volta in volta aprendo il coperchio.

Gennaio sarà il mese dedicato al colore bianco, febbraio al nero, marzo al blu, aprile al giallo e maggio al rosso.

Prevediamo di stimolare i bambini nell'approccio ad ogni colore attraverso le seguenti esperienze:

#### PROPOSTE PER LA SALA PICCOLI:

- Cestino dei tesori organizzato per colore
- Bottigliette sensoriali di diverso colore
- Body painting
- Illustrazione di libri e albi illustrati
- Attività con elementi naturali
- Pittura a dita
- *Illustrazione di immagini e proposte legate all'arte di M. Rothko e L. Fontana e di altri artisti*

#### PROPOSTE PER LA SALA MEDI-GRANDI:

- Proposte di giochi realizzati con il cartone (ruota montessoriana, scatole, ecc...)  
con cui i bambini potranno associare i colori
- Attività di pittura su sfondi di colori contrastanti
- Proposte di approccio alla pittura con diversi strumenti
- Travasi con materiale diverso: farine, legumi, pasta, riso, sale
- Travasi con acqua e carta velina che cambia colore
- Collage con diverse tipologie di carta e con materiale di uso comune
- Esplorazione del giardino del nido e del Plesso Scolastico, raccolta di elementi naturali (foglie, erba, fiori, legnetti, pigne) e classificazione degli stessi con osservazione delle diverse tonalità di colore
- Lettura di albi illustrati che trattano il tema della relazione tra emozione e colore
- Manipolazione con materiale di diverso colore
- Body painting
- Primo approccio e sperimentazione di varie tecniche pittoriche legate all'arte di V. Van Gogh, J. Pollock, J. Mirò e D. Spoerri ed altri artisti

Abbiamo scelto di offrire ai bambini uno sguardo anche al mondo dell'arte perché quando parliamo di colore indubbiamente troviamo una stretta connessione con essa. L'arte svolge un ruolo importante nello sviluppo e nella crescita dei bambini perché va a stimolare la curiosità e la creatività. Essa gioca un ruolo fondamentale

nell'allenare lo sguardo alla bellezza del mondo che ci circonda, lasciandosi quindi trasportare dall'emozione che un'opera d'arte è in grado di suscitare.

In particolare, abbiamo scelto di proporre i seguenti artisti come supporto al nostro progetto.

**M.ROTHKO:** ha uno stile pittorico caratterizzato da figure piatte che derivano da un linguaggio artistico primitivo. Le sue tele vengono ricoperte interamente di colore, escludendo ogni forma di segno, in modo tale da creare un legame intenso ed emotivo che permette al bambino di immergersi completamente nel colore.

**L. FONTANA:** la sua arte si slega dalla bidimensionalità della pittura e dalla staticità della scultura per andare a espandersi nello spazio, arrivando all'intuizione dei tagli e dei buchi sulle tele. Useremo la sua tecnica per permettere ai bambini di sperimentare il colore attraversandolo, alla conquista dello spazio.

**J. POLLOCK:** dipinge facendo colare dall'alto il colore su quadri e tele di grandi dimensioni, attraverso la tecnica pittorica del "dripping". Il pittore lascia gocciolare il colore sulle tele, spesso semplicemente danzandoci intorno, nel tentativo di abbandonarsi ad uno stato di trance, dando libero sfogo al suo inconscio.

**J. MIRO':** il suo stile pittorico è quello che maggiormente si presta allo "scarabocchio" che è il tratto grafico che contraddistingue l'età sotto i 3 anni, ed è la prima esperienza artistica che un essere umano possa realizzare. Mirò utilizza forme geometriche semplici e pochi colori, di solito, i primari.

**D.SPOERRI:** diventato celebre per aver proposto la tecnica del collage da un punto di vista alternativo. Egli, infatti, era solito frequentare mercatini di antiquariato per recuperare oggetti di uso comune per poi assemblarli in composizioni artistiche.

**V. VAN GOGH:** la sua arte è principalmente basata sull'uso della pittura materica, una pittura nel quale il colore viene steso grossolanamente, senza essere appiattito; questo permette di dare spessore alla tela, nel tentativo di superare il bidimensionale.

## **TEMPI DI SVOLGIMENTO**

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di gennaio e si concluderà alla fine del mese di maggio.

Ogni mese verranno proposti giochi e letture; verrà inoltre selezionato materiale destrutturato (di tonalità inerente al colore del mese scelto) che resterà a disposizione dei bambini.

Per quanto riguarda le attività strutturate (come indicato nella sezione "attività") si seguirà invece una cadenza bisettimanale.

## **SPAZI**

Le attività verranno svolte in tutte le sale del nido utilizzando, ove è possibile, il giardino soprattutto per i bambini medi e grandi.

## **STRUMENTI**

Gli albi illustrati saranno un fondamentale supporto alle attività proposte, in particolare:

- "I colori delle emozioni" di Anna Llean
- "Orso buco" di Nicola Grossi
- "Un colore tutto mio" di Leo Lionni
- "Che rabbia" di Mireille D'allancè
- "Piccolo blu piccolo giallo" di Leo Lionni
- "Gatto nero, Gatta Bianca" di Silvia Borando

Verrà offerta ai bambini la possibilità di sperimentare materiale di diversa natura, in particolare:

- Materiale alimentare (farina bianca, farina gialla, sale, legumi, riso, pasta, orzo, frutta e verdura, ghiaccio, ecc...)
- Materiale di recupero vario (bottiglie, tappi, cucchiari, conchiglie, stoffe, cerniere, ecc...)
- Materiale naturale (fiori, erba, foglie, legnetti, sassi, pigne, verdure ecc...)
- Altro materiale e strumenti (tempere, pastelli, colori a dita, pennelli, carta di diversa tipologia, pasta di sale, spugne, pipette.

## **VERIFICA**

La verifica verrà svolta sia in itinere, con cadenza mensile, che conclusiva alla fine dello svolgimento del progetto educativo.

Mensilmente noi educatrici verificheremo, mediante le schede di osservazione, i progressi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati per quel mese. Nello specifico andremo a verificare:

- Riconoscimento del colore
- Acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo degli strumenti e delle tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda la verifica finale, ci concentreremo sull'evoluzione e i progressi che ogni bambino avrà raggiunto alla fine dell'anno educativo, confrontandoli con quelli di partenza. Si valuterà inoltre l'interesse dei piccoli alle attività proposte.

## **DOCUMENTAZIONE**

Durante le varie attività i bambini verranno ripresi attraverso fotografie. Queste ultime verranno esposte all'interno del nido e aggiornate con cadenza mensile. Inoltre, a fine anno, i genitori riceveranno tutta la documentazione digitale su chiavetta USB e gli elaborati svolti durante l'anno in una cartelletta creata ad hoc durante un laboratorio dedicato.

In occasione della festa di fine anno verrà esposto all'interno nel nido quanto prodotto dai bambini attraverso una mostra pittorica e fotografica.

## **LABORATORI**

Durante il periodo compreso da gennaio a giugno verranno svolti i seguenti laboratori:

1. Manipolazione e travaso con sale colorato e creazione del "barattolo dei colori"; (bambini e genitori)
2. Creazione della cartelletta per i lavori dei bambini (solo genitori) nel mese di marzo;
3. Creazione dipinto materico (genitori e bambini) nel mese di aprile;
4. Mostra fine anno (festa) nel mese di giugno.

I laboratori verranno organizzati suddivisi per sale e avranno luogo in date differenti. Nel corso dell'anno chiederemo la collaborazione delle famiglie nel reperire materiali di recupero di vari colori e consistenze, come ad esempio: tappi di sughero, tappi grossi colorati di plastica, stoffe, ecc...

L'elenco dettagliato del materiale verrà consegnato alle famiglie nel corso dell'anno educativo.

Un augurio di cuore a tutti voi di un buon proseguimento da parte dell'equipe dell'Asilo Nido Bolle di Sapone.

Daniela, Giovanna, Paola, Wilma, Anna, Nelly, Sara, Elisa, Brigida, Maria, Danila, Doriana, Chiara, Elena, Elena, Giulia.